

## Il CSM assolve giudice lento, emb

Inviato da Marista Urru  
sabato 05 aprile 2008

È stato dato molto risalto alla notizia che il CSM avrebbe assolto il così detto giudice-lumaca, quello che con la sua lentezza, otto anni per depositare una sentenza di condanna, avrebbe causato la messa in libertà di alcuni affiliati ad un clan. Io non vedo il problema, perché sembrano cadere tutti dal pero?

Diciamolo per l'ennesima volta, sia mai ci fosse qualche dubbio: l'Italia non è un Paese serio. Per controllare se per esempio i baristi emettono tutti gli scontrini, che dite andiamo a chiederlo cortesemente ad una commissione di baristi?

Oppure per fare in modo che il signor x rispetti una legge per lui onerosa, che facciamo, gli mandiamo un qualcuno che in qualche modo dipende da lui a chiedergli se per caso e per cortesia volesse applicare la legge?

Ammettiamolo, sarebbe per lo meno "ridicolo", eppure è proprio quello che succede per esempio col famoso Decreto Bersani: le Banche non applicano la portabilità dei mutui, ne conseguono diuturne lamentazioni su tutti i giornali, molti dei quali appartengono alle stesse Banche.

Il problema dei problemi è solo: come costringerle? Semplice, sembrano dire i nostri ineffabili governanti: gli mandiamo l'ABI, che altro non è se non quella Associazione che deve per statuto credo badare agli interessi di Banche e Credito.

Giusto quindi e logico che ad essa sia demandato di chiedere con dolcezza di applicare, se e quando gli accomoda, detto decreto; e già che ci siamo in un impeto di efficienza, si raccomanda di operare presso le Banche con gentile moral suasion anche alla Banca d'Italia, i cui azionisti sono... le stesse Banche che non applicano il decreto Bersani... ne consegue che le Banche sono libere di non applicare la legge, mentre ipocritamente i loro giornali.. si strappano i capelli..una bella rappresentazione, non c'è che dire.

Non a caso nel sito della Delegazione Lazio centro Nord dello ADUSBEF, Federico Lippi denunciava ab initio la legge Bersani come una legge zoppa; possibile che se ne sia accorto solo Federico Lippi, tecnico bancario-legale di una Associazione che difende fra gli altri gli utenti delle Banche?

Sappiamo che lo ha divulgato e ne ha parlato in varie sedi più che poteva, trovando molti che "in privato" concordavano, ma poi chi avrebbe potuto che ha fatto?

Tra i pochi che hanno percepito, l'«Autorità Antitrust, Catricalà ha tentato di reagire, ma si è scoperto che non ha avuto assegnati quei necessari poteri di coercizione e sanzione verso le Banche, anche esse si «autocontrollano» in sostanza.

Potremmo anche noi cittadini tutti «autocontrollarci», e decidere se e quando ci sentiremo comodi a pagare che so «ICI»... basta ridere, siamo seri !!

Siamo seri e ditemi perchè mai in un simile Stato i magistrati del CSM dovrebbero fare il cane che morde il cane con i loro colleghi? Ma di che diamine stiamo parlando, di favole? Fuffa? Fanfaluche? Poesie? O meglio di uno STATO MORENTE?